



**INFORMATIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016, RELATIVA
AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DEL BANDO PER LA
REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA VOLTI ALLO SVILUPPO DEL TESSUTO
IMPRENDITORIALE TERRITORIALE**



INFORMATIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016, RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DEL BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA VOLTI ALLO SVILUPPO DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE

Ai sensi della normativa concernente la tutela del trattamento dei dati personali, in applicazione degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito indicato come "GDPR"), Unioncamere informa gli interessati di quanto segue.

1. OGGETTO DELLA PRESENTE INFORMATIVA

La presente informativa concerne il trattamento dei dati personali funzionali alla gestione del bando per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale (di seguito "bando"), finalizzato alla ripartizione e trasferimento delle risorse residue dei Patti territoriali, da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese.

La presente informativa è portata a conoscenza degli interessati in allegato al bando di cui trattasi, pubblicato sul sito istituzionale del titolare del trattamento.

2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Titolare del trattamento è l'Unioncamere-Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con sede in Piazza Sallustio, 21 –00187 Roma.

Tel.: 06.47041; Fax: 06.4704240; PEC: unioncamere@cert.legalmail.it

Unioncamere è un Ente pubblico che svolge le sue attività in base alla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e alle altre disposizioni normative riguardanti i suoi compiti, funzioni e fini istituzionali di interesse pubblico (Art. 7, legge. cit.).

Il Titolare ha provveduto a nominare, ex art. 37 del GDPR, il Responsabile per la Protezione Dati (RPD/DPO), contattabile ai seguenti recapiti:

E-mail: rpd-privacy@unioncamere.it; pec: rpd-privacyunioncamere@legalmail.it

3. CATEGORIE DI DATI PERSONALI E CATEGORIE DI INTERESSATI

Per la gestione del bando, saranno acquisiti e trattati dati personali di cui all'art. 4, n. 1 del GDPR e dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del GDPR.

Tali dati sono relativi alle seguenti categorie di interessati:

- a) in qualità di soggetti proponenti di cui all'art. 5 del bando:
 - persone fisiche responsabili (o afferenti all'organizzazione dei soggetti responsabili) di Patti territoriali
 - legali rappresentanti o amministratori dei soggetti responsabili di Patti territoriali operanti in forma d'impresa
- b) in qualità di soggetti beneficiari di cui all'art. 8 del bando:
 - legali rappresentanti o amministratori delle PMI di cui all'art. 8, comma 2
 - legale rappresentanti degli enti locali di cui all'art. 8, comma 3

4. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali acquisiti per la gestione del bando sono trattati per le seguenti specifiche finalità:

- a) gestione della fase istruttoria delle domande di assegnazione dei contributi e delle attività inerenti al procedimento amministrativo di concessione;



- b) l'accertamento e la verifica del possesso dei requisiti richiesti dalla legge e dal bando comprese le verifiche – anche a campione - delle dichiarazioni sostitutive rese dagli interessati ai sensi del d.p.r. n. 445/2000;
- c) l'adempimento di quanto previsto dalla disciplina applicabile, relativa ad obblighi di natura amministrativa, contabile, civilistica e fiscale relativi alla concessione del contributo.

La base giuridica del trattamento, per le finalità sopra indicate, e per i dati personali di tipo ordinario, è rappresentata dall'art. 6, par.1, lett. e), del GDPR, ovvero per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento, in connessione con i compiti affidati al Ministero dello sviluppo economico dal decreto 30 novembre 2020. Per il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del GDPR, la base giuridica è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento, relativo alle verifiche dell'assenza delle cause ostative e/o alla verifica delle condizioni soggettive di ammissibilità previste dall'art. 5 e dall'art. 8 del bando previste dalla legge.

5. FONTE DA CUI HANNO ORIGINE I DATI PERSONALI

I dati personali e relativi a condanne penali e reati necessari per il perseguimento delle suesposte finalità sono acquisiti direttamente dai Soggetti proponenti di cui all'art. 5 del bando, anche per conto dei Soggetti beneficiari di cui all'art. 8 del bando; con la presentazione della domanda di assegnazione dei contributi i Soggetti proponenti garantiscono di aver reso disponibile la presente informativa ai Soggetti beneficiari, in relazione ai dati personali che li riguardano.

Ulteriori dati personali e relativi a condanne penali e reati potranno essere acquisiti autonomamente dal Titolare del trattamento da altre pubbliche amministrazioni ed Autorità di controllo nell'ambito delle verifiche delle autodichiarazioni rese.

6. NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DEL MANCATO CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati personali richiesti per la partecipazione al bando e la rendicontazione delle attività realizzate è facoltativo, ma il mancato conferimento degli stessi comporterà l'impossibilità, per l'interessato, di partecipare alla procedura per la concessione del contributo.

5. SOGGETTI AUTORIZZATI A TRATTARE I DATI

Oltre ai soggetti riconducibili alla Struttura di Unioncamere, appositamente autorizzati al trattamento, compresa la Commissione di valutazione di cui all'art. 10 del bando, i dati saranno trattati da:

- Ministero dello sviluppo economico, mediante apposita convenzione con il MISE ai sensi dell'art. 9 del decreto 30 novembre 2020;
- Strutture del Sistema camerale che operano in regime di *in house providing*, ai sensi dell'art. 9 del decreto 30 novembre 2020 ed in qualità di responsabili del trattamento di secondo livello (art. 28, par. 4 del GDPR);
- Soggetti fornitori di servizi relativi ai siti web istituzionali del Titolare e di casella di posta elettronica ordinaria e certificata, di assistenza tecnica e manutenzione hardware e/o software;
- Ulteriori soggetti esterni formalmente designati dal titolare ai sensi dall'art. 28 del GDPR.

L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento può sempre essere richiesto al Titolare nelle modalità di cui al punto 10 della presente informativa.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

Oltre ai soggetti di cui al punto precedente, i dati personali potranno essere comunicati:



- a) a Cassa depositi e prestiti S.p.a., per l'erogazione delle quote di contributo concesse ai soggetti beneficiari
- b) a Pubbliche Amministrazioni ed Autorità di controllo coinvolte nelle verifiche amministrative di cui al punto 4
- c) all'Autorità Giudiziaria, amministrativa o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge
- d) ai soggetti che esercitano il diritto accesso agli atti amministrativi ai sensi della legge 241/1990, di accesso civico semplice e generalizzato di cui al d.lgs. n. 33/2013

Alcuni dati personali potranno essere oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale del Titolare del trattamento per finalità di pubblicità trasparenza, in adempimento degli obblighi di cui al d.lgs. n. 33/2013.

7. ASSENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

L'Unioncamere non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, par. 1 e 4, del GDPR.

8. TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA O A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

I dati raccolti e trattati da Unioncamere non vengono trasferiti in paesi terzi o organizzazioni internazionali al di fuori dello spazio dell'Unione europea.

9. DURATA DEL TRATTAMENTO

La durata del trattamento dei dati personali è definita in 10 anni decorrenti dalla data di corresponsione dell'ultima tranche di contributo. I dati saranno comunque cancellati entro il 31 dicembre 2035.

Nel caso di contenzioso, il trattamento può essere protratto anche oltre i termini sopra indicati, fino al termine di decadenza di eventuali ricorsi e fino alla scadenza dei termini di prescrizione per l'esercizio dei diritti e/o per l'adempimento di altri obblighi di legge.

Sono fatti salvi ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

10. DIRITTI DELL'INTERESSATO E MODALITÀ DEL LORO ESERCIZIO

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ss. del GDPR.

In particolare, è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa nonché dalle basi giuridiche utilizzate, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- riceverne comunicazione intelligibile;
- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiedere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione e/o la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- revocare il consenso, ove previsto come base giuridica del trattamento. La revoca non pregiudica la legittimità del trattamento precedentemente effettuato;
- nei casi di trattamento basato sul consenso, ricevere - al solo costo dell'eventuale supporto utilizzato - i propri dati, forniti al Titolare, in forma strutturata e leggibile da un elaboratore di dati e in un formato comunemente usato da un dispositivo elettronico, qualora ciò sia tecnicamente ed economicamente possibile.



Per l'esercizio dei suoi diritti l'interessato può rivolgersi direttamente al Titolare, ovvero al Responsabile della protezione dei dati ai recapiti indicati al precedente punto 2.

All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di presentare un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in www.garanteprivacy.it), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie, a norma dell'art. 79 del GDPR.